



Persone e Territori Expo 2030 Roma



RomaItalia
EXPO 2030



World Expo 2030
Candidate





Expo 2030 Roma

Una candidatura che si fonda su

- **Conoscenza ed Esperienza**

Sfruttare l'esperienza dell'Italia che ha ospitato con successo un'Esposizione Universale solo 7 anni fa

- **Bellezza e Storia**

Mostrare l'attrattività di una città unica come Roma

- **Universalità e interesse**

Coinvolgere i Paesi partecipanti attraverso il tema scelto e le opportunità che esso rappresenta per loro

- **Partecipazione e Inclusione**

Sviluppare il concetto di partecipazione dei Paesi ascoltando le loro esigenze e i loro desideri

- **Innovazione e Tecnologia**

Creare un progetto innovativo ed un luogo di pace per misurarsi con le tendenze sociali di oggi

- **Rigenerazione e Sviluppo**

Pianificare un piano di sviluppo urbano che esemplifichi i contenuti del tema

- **Legacy ed Impegno**

Costruire un'eredità materiale e immateriale capace di generare un futuro per Roma e per il mondo

- **Persone e Territori**

Condividere le nostre conoscenze, sfruttare la nostra esperienza per preservare e migliorare il mondo di domani

1 Perché Roma

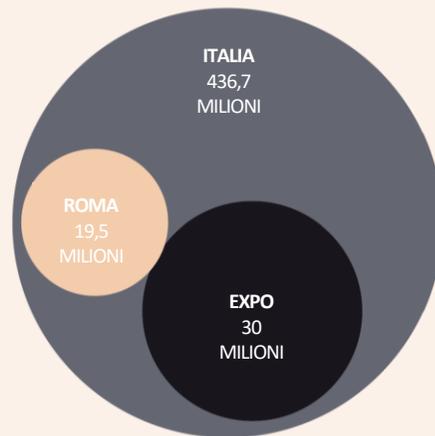
"Roma è proprio quella freccia.
Il tempo è dalla nostra parte".

Giampiero Massolo

La scelta di ospitare l'**Expo 2030 a Roma** offre ai membri del BIE **vantaggi davvero interessanti**.

Expo 2030 Roma offre a **ogni nazione la possibilità di esprimere la propria visione** con immaginazione, audacia, rilevanza immediata e una visione pratica a lungo termine.

Rappresenta il meglio di tutti i mondi, **combinando l'antico patrimonio con la modernità, il pragmatismo commerciale con la sostenibilità illuminata** e la venerazione della natura con le realtà urbane.



● Italia **436,7 milioni** di pernottamenti nel 2019, 5° posto al mondo per arrivi

● Roma accoglie più di **19,5 milioni** di visitatori ogni anno

● Obiettivo **30 milioni** di visite **51%** nazionali **49%** internazionale

3



AEROPORTI

Fiumicino – **43,4 milioni** passeggeri

Ciampino – **6 milioni** passeggeri

70



FERROVIE

Termini – **150 milioni** visitatori annui

Tiburtina – **51 milioni** visitatori annui

2



PORTI

Civitavecchia – **2,5 milioni** passeggeri delle crociere nel 2019

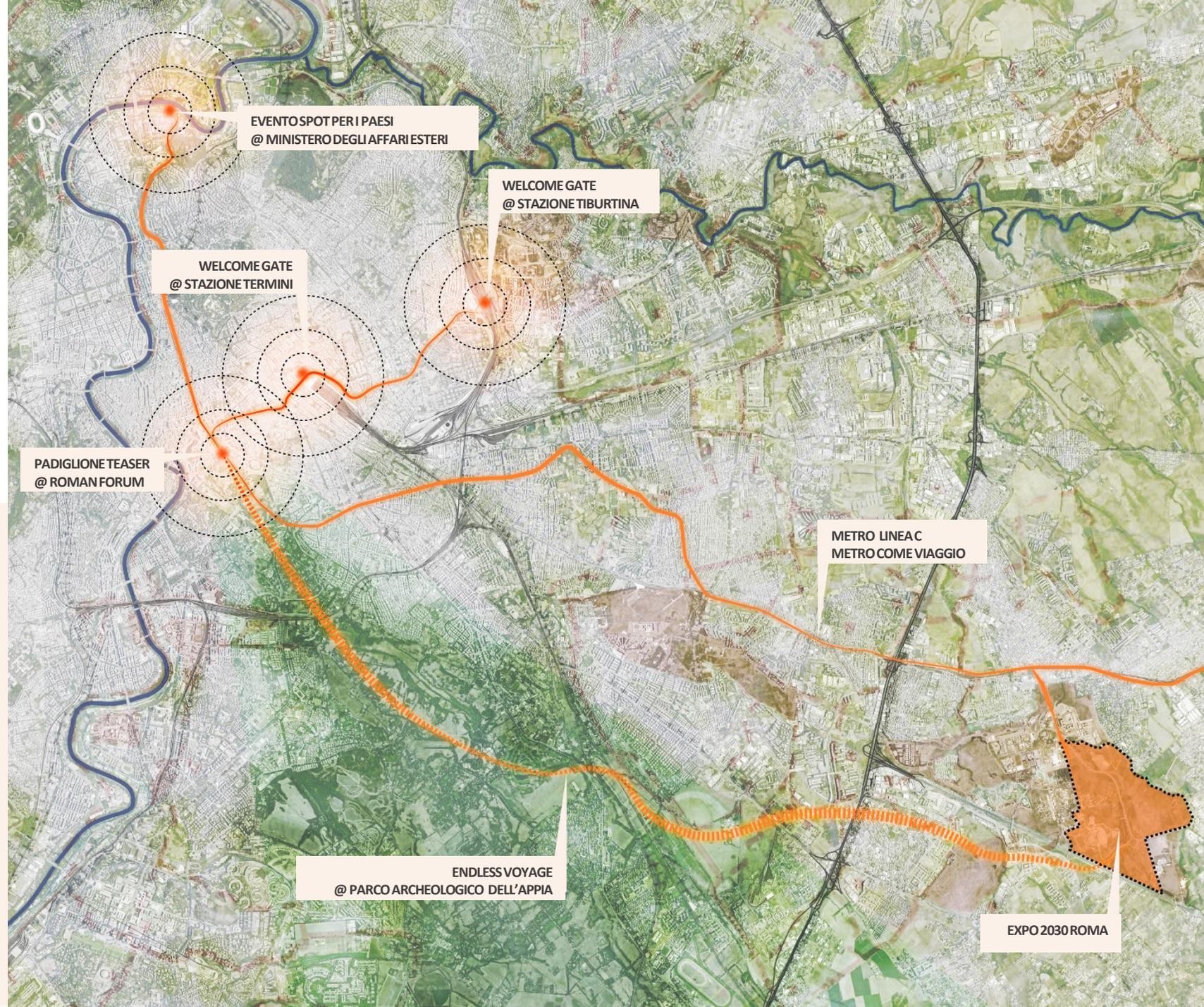
Dove a Roma

Expo oltre i confini: un viaggio nel tempo e nello spazio

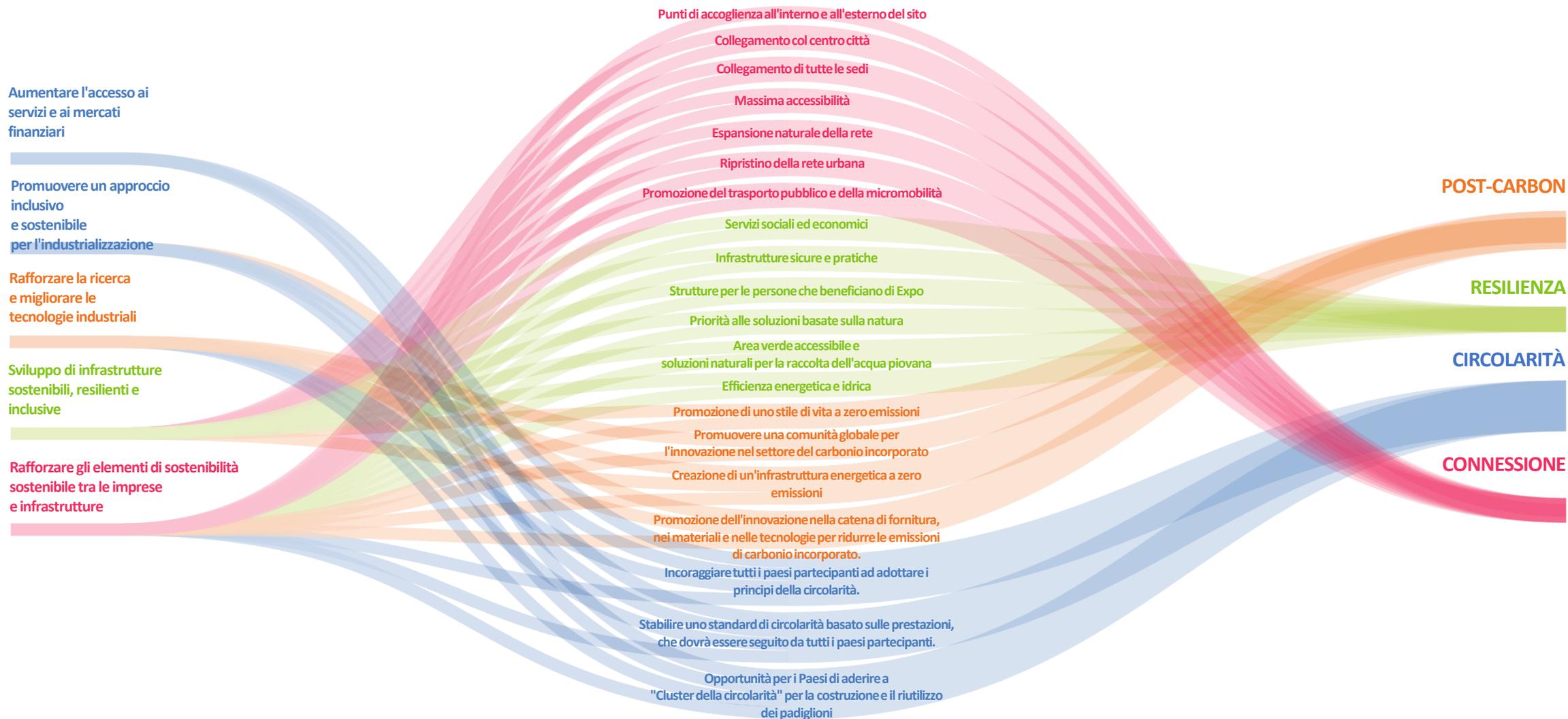
L'Expo Roma 2030 si trova a **Tor Vergata**, un quartiere a sud-est della capitale, facilmente raggiungibile dal centro di Roma.

In molti modi, **Expo 2030 Roma si estenderà oltre i confini del suo sito**, senza vincoli di tempo, spazio o luogo.

Nel cuore degli **antichi Fori Imperiali** realizzeremo un **Padiglione teaser** per Expo. Un padiglione che costituisce il punto di partenza di **un viaggio nel tempo e nel verde lungo l'antica via Appia** (Parco dell'Appia Antica) che conduce al sito dell'Expo.



Campioni per il cambiamento



Con valori allineati agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite, nell'anno in cui tali obiettivi sono in fase di revisione.

2

Tema e Sottotema

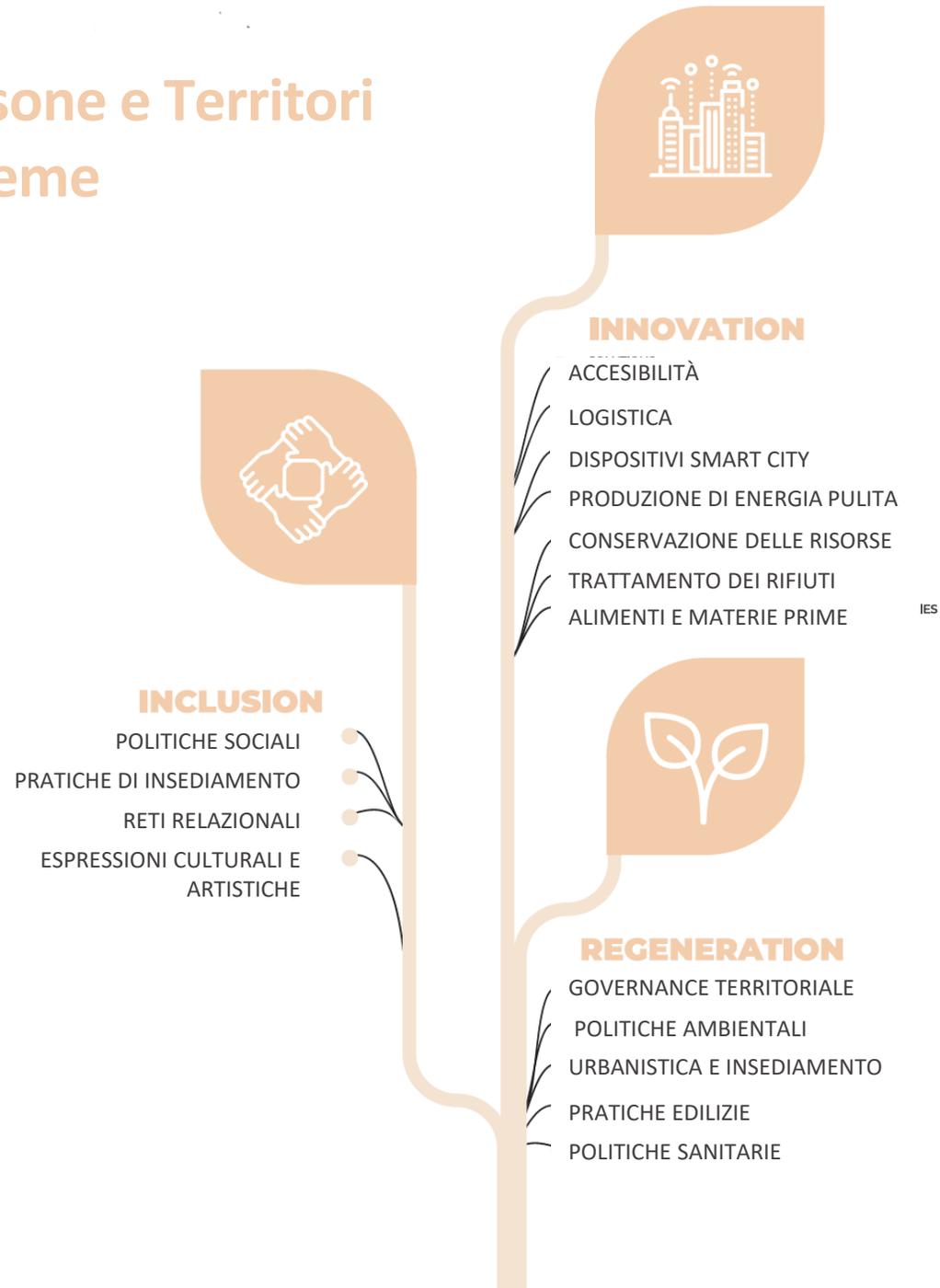
"Come possiamo imparare a vivere e prosperare insieme in un mondo sempre più incerto, spietato e complesso?".

"Persone e Territori: Rigenerazione, Inclusione e Innovazione" significherà affrontare insieme le sfide che il presente impone a tutti: cambiamenti climatici, sfruttamento delle risorse, sviluppo urbano, grandi flussi migratori, temi che nella piattaforma di Expo 2030 Roma saranno attivamente indagati per introdurre nuove soluzioni, idee e strategie.

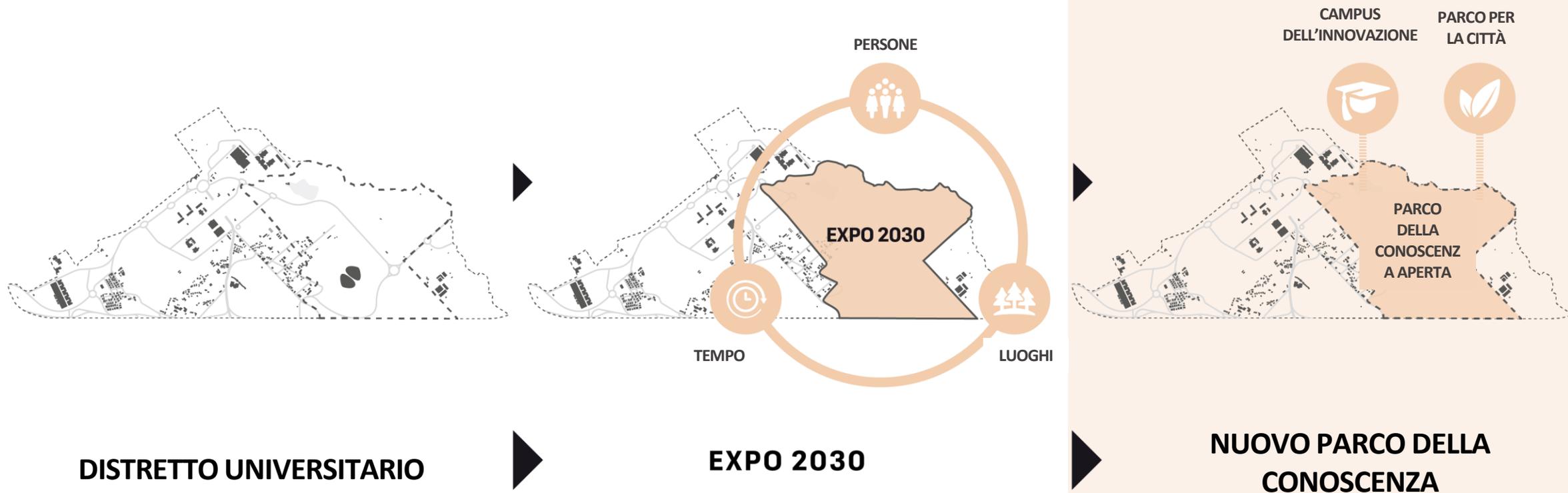
Il tema scelto è in piena continuità con l'Expo di Dubai ("Connecting Minds, Creating the Future") e di Osaka ("Designing future societies for our lives") L'Expo 2030 di Roma si aprirà il 1° maggio e si chiuderà il 31 ottobre 2030.



Persone e Territori Insieme



Il Tema è Tutto... Tutto è Tema



Tor Vergata si presta **come luogo ideale per costruire una nuova visione di Rigenerazione, Inclusione ed Innovazione**, basata sull'inclusione sociale e sull'azione comunitaria (Persone) e sulla riprogettazione e cura degli ambienti (Territori) che sono il tema centrale di Expo.

3

Concept e struttura del sito



Principi di progettazione

Il masterplan del sito è la manifestazione fisica di **Persone e Territori**, uno spazio che celebra la natura e gli esseri umani che coesistono in armonia.



Un nuovo paradigma
fra **Persone e Territori**



Un mosaico di **Persone e Territori**



La prima Expo post-
carbon della storia



Tre aree principali

Il masterplan del sito di Expo 2030 Roma riunisce tre elementi principali:

- Il Boulevard: la zona centrale forma una passerella su e giù per il sito, passando davanti a tutti i padiglioni nazionali.
- La Città: il braccio che avvolge il Boulevard a ovest è un'area funzionale "urbana" che ospita tutti gli elementi operativi e l'Expo Village.
- Il Parco: sul lato orientale è un'area verde naturale che, oltre a essere uno spazio espositivo, svolge un ruolo attivo, contribuendo ad alimentare l'Expo 2030.



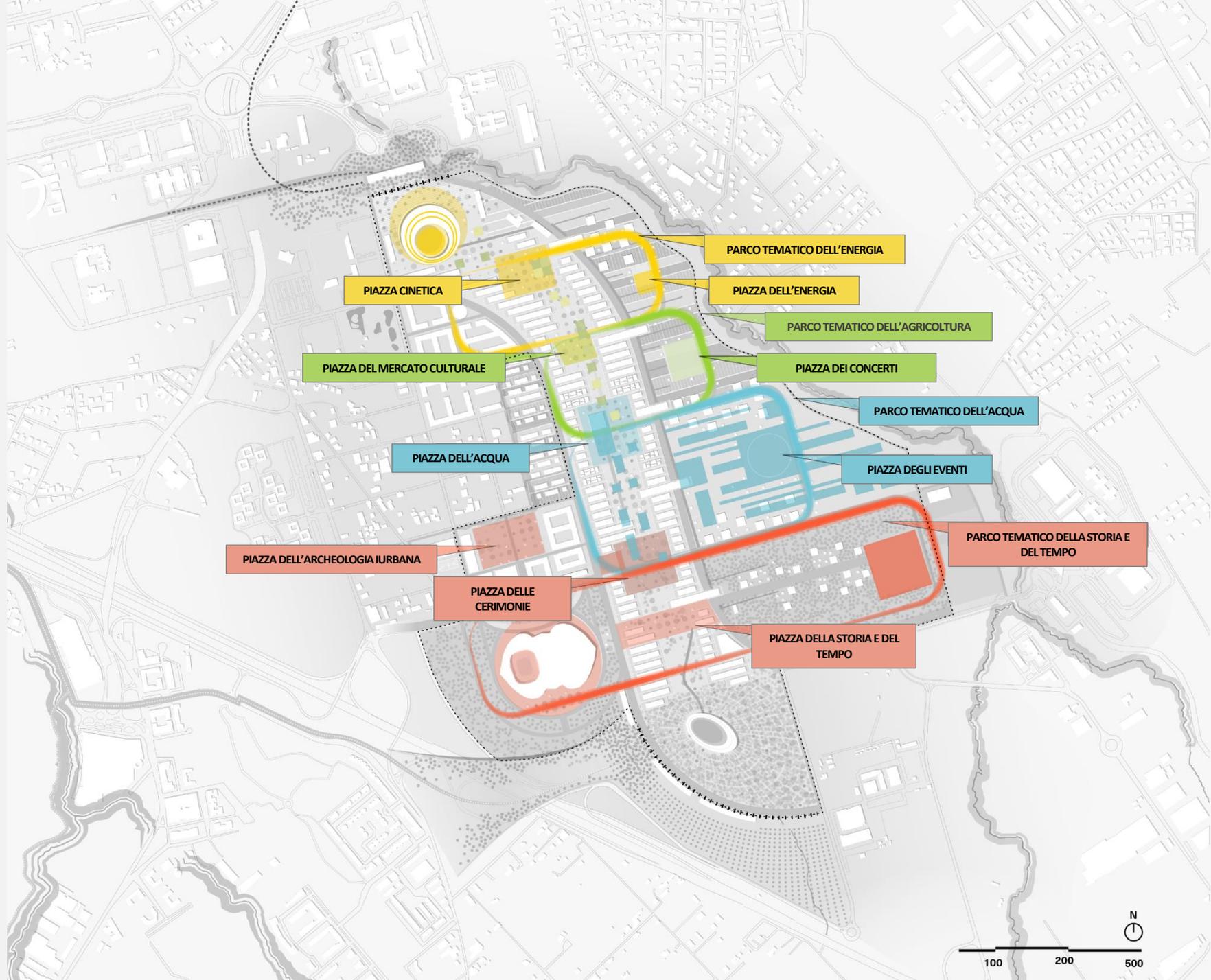
Parchi Tematici

L'area verde naturale celebra e dimostra le relazioni rurali e agricole tra Persone e Territori.

Nei parchi tematici, il visitatore troverà nuovi modelli di fattorie, vivai, mercati e cucine, nonché esempi di diversi habitat naturali e aree coltivate.

I parchi a tema mostreranno anche come la tecnologia più avanzata possa essere integrata nella natura per migliorarla e proteggerla.

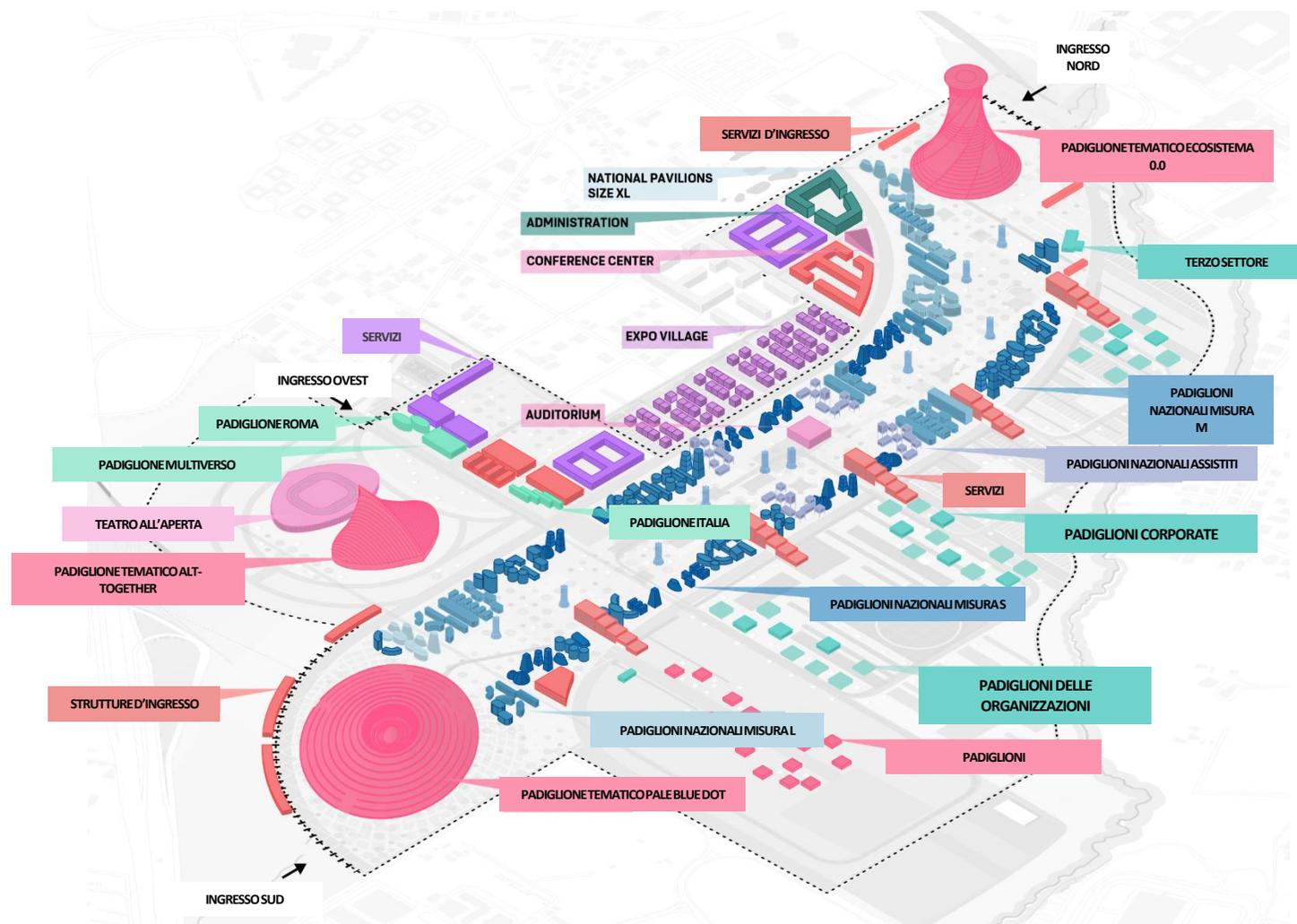
- Parco tematico Energia
- Parco tematico Agricoltura
- Parco tematico Acqua
- Parco tematico Storia e Tempo



Architettura del Sito

A livello macro, il sito è costruito per ospitare tre tipi principali di padiglioni

- **Padiglioni Nazionali:** aree espositive gestite dai Paesi partecipanti; totale libertà di progettazione per esprimere la propria identità nazionale.
- **Padiglioni tematici:** Strutture espositive 'landmark' che rappresentano il tema e i sottotemi; percorsi immersivi e multisensoriali per l'edutainment..
- **Padiglioni non ufficiali:** aree espositive gestite da organizzazioni internazionali e aziende partner, che sono distribuite lungo gli assi che attraversano il Parco.



Aree tematiche

Il piano regolatore del sito consentirà un'esperienza di visita integrata e coinvolgente che si estenderà oltre il sito fino al cuore della città e abbraccerà ogni dimensione di Persone e Territori, tra cui la sostenibilità, la mobilità e i nuovi modelli di vita.

I padiglioni e le aree tematiche guidano i visitatori lungo l'intero percorso di Expo 2030 Roma, a partire dal centro della città e dal viaggio per raggiungere il sito dell'Expo.



Padiglione Teaser: La nuova Fondazione inclusiva

Il Padiglione Teaser si trova all'interno di **Palazzo Silvestri Rinaldi**, adiacente agli antichi Fori Imperiali e al Colosseo.

Il Padiglione costituirà una **vetrina introduttiva all'Expo**, ma anche funzionale, indicando al visitatore i collegamenti di trasporto e l'inizio del percorso a piedi o in bicicletta.



Endless Voyage: un viaggio nel tempo e nello spazio

Un Percorso Verde per Expo attraverso il **Parco Archeologico dell'Appia Antica** e il **Parco degli Acquedotti** che traccia un itinerario di 12 km a piedi o in bicicletta lungo l'antica Via Appia accanto al relativo acquedotto romano.

Il percorso **incorporerà nodi di interscambio della mobilità** che forniranno biciclette a noleggio o piccoli veicoli elettrici, nonché fermate per navette elettriche senza conducente..



Mobility Bridge

Il percorso Endless Voyage terminerà sul nuovo **"ponte paesaggistico" verde** che attraverserà l'Autostrada A1 e costituirà il principale **accesso a sud** del sito dell'Expo.

Il ponte della mobilità è stato progettato per fondersi con il paesaggio naturale e la vegetazione, in modo da costituire un **"corridoio biologico" per l'uomo, gli animali e le piante**, nonché un'area tematica a sé stante.



Pale Blue Dot: La natura del mondo

Il Padiglione tematico **Pale Blue Dot**, che costituisce il **Padiglione del Polo Sud** sul Boulevard, è una rappresentazione dinamica della natura e della cultura, con un ecosistema autonomo a clima controllato che sale a spirale da zone gelide a zone tropicali.

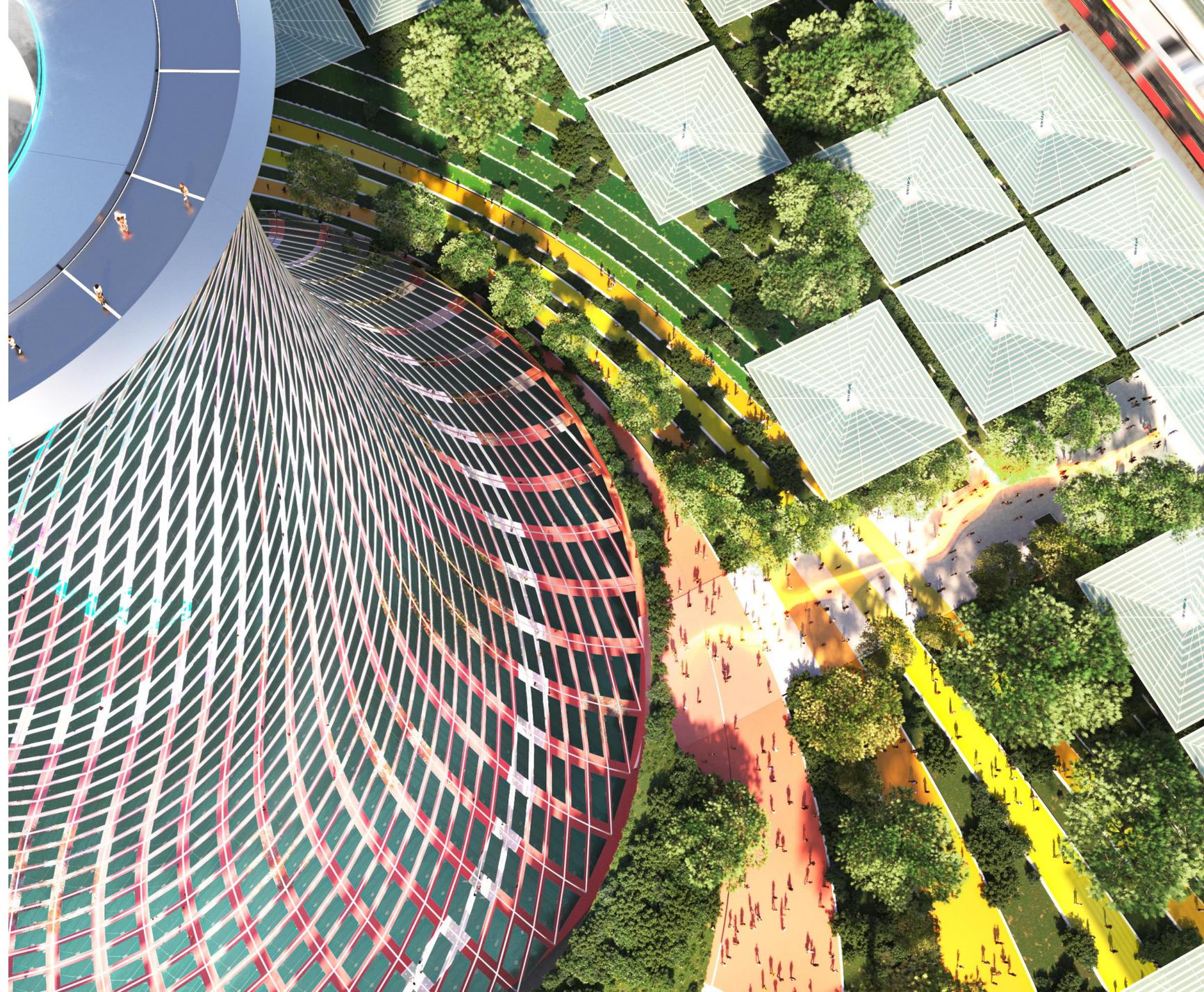
Intorno al Padiglione, il **Parco transculturale del mondo** raccoglie varie specie vegetali e gli elementi espositivi mostreranno il rapporto tra l'uomo e la vita vegetale nelle diverse culture.



Eco-system 0.0: Energia verde come esperienza

Il Padiglione tematico "**Polo Nord**" è un luogo in cui tutti i flussi umani ed energetici dell'Expo sono esposti e resi evidenti: è un padiglione che celebra le reti del mondo.

È anche un nesso funzionale che raccoglie e distribuisce l'acqua e i flussi di energia solare intorno al sito; un **motore attivo che alimenta l'Expo**. È la struttura più alta del sito e ospita una torre di raffreddamento urbana che assorbe e disperde il calore prodotto dalle attività dell'evento.



Architettura per la resilienza

Il reticolo delle piantagioni
romane diventa un mosaico di
Persone e Territori.

Agli alberi naturali e artificiali si
aggiungono altri elementi del reticolo
della piantagione, che diventano **tessere
di un mosaico più ampio**: i campi agricoli
sperimentali, le vasche di acquacoltura, i
giardini con piante provenienti da tutto il
mondo.

Tutti questi elementi diventano tasselli
del mosaico dell'Expo.



PINUS PINEA



QUERCUS ILEX



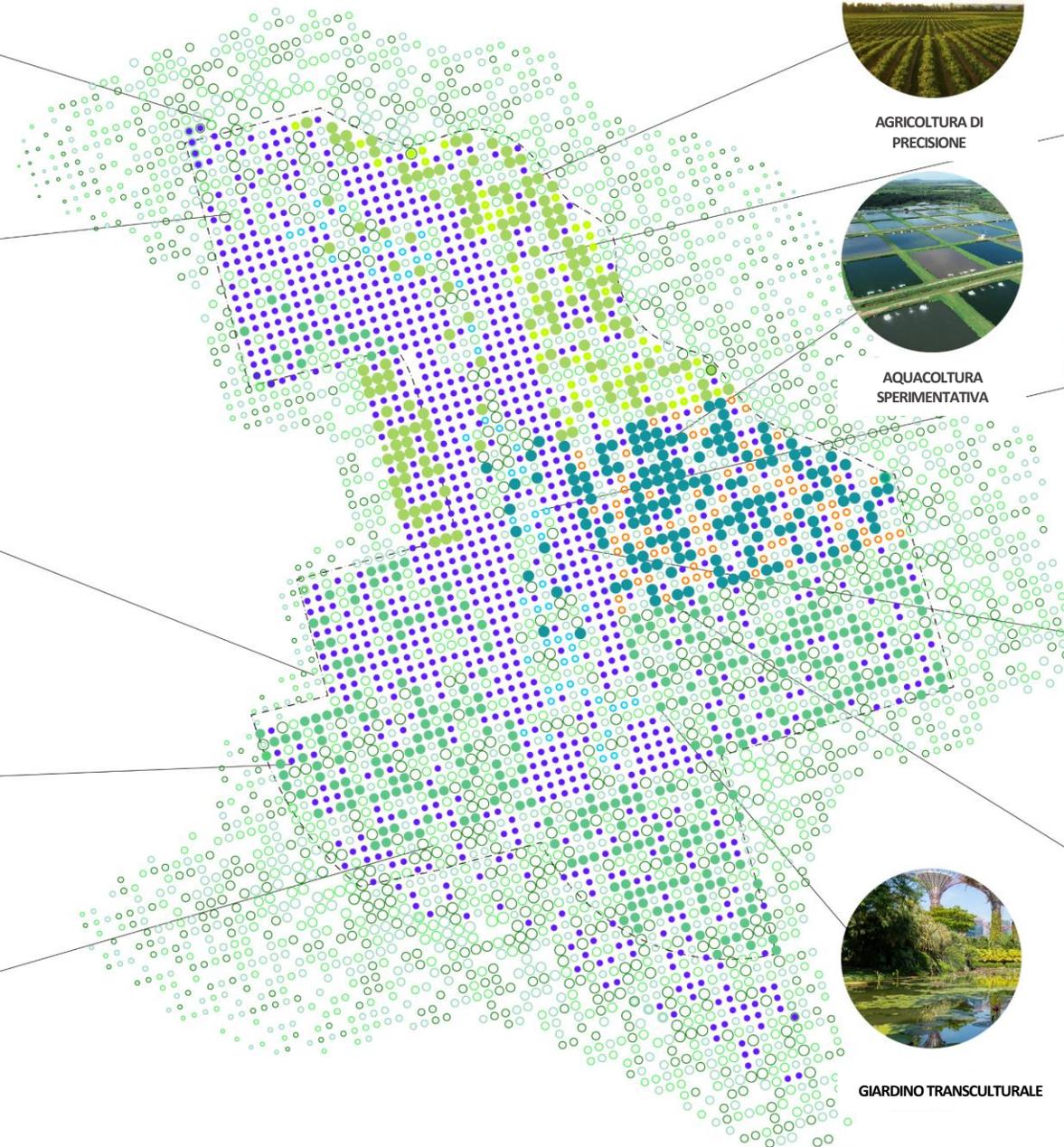
POPULUS NIGRA
ITALICA



CIPRESSUS
SEMPERVIRENS



QUERCUS ROBUR



AGRICOLTURA DI
PRECISIONE



AQUACOLTURA
SPERIMENTATIVA



ALBERO DEL CIBO
FATTORIA IDROPONICA
SKYFARM



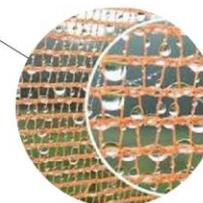
ALBERO DEL VENTO
TORRE DEL VENTO



ALBERO DELL'ENERGIA
CANOPY FOTOVOLTAICO



TREE OF WATER
WATER HARVESTING TOWER



GIARDINO TRANSCULTURALE

Comunità Net Carbon Zero

Visto dall'alto, il sito di Expo 2030 Roma assomiglierà a **un vero e proprio mosaico, grazie all'ampio uso di pannelli solari.**

Questa complessa infrastruttura energetica costituirà **la prima Net Carbon Zero Community italiana**; un ecosistema in grado di bilanciarsi autonomamente, grazie al rapporto simbiotico tra il polo di distribuzione centralizzato **Energy Centre** e l'esteso **Parco Solare Expo**.

Ad aumentare la potenza del Parco Solare ci saranno centinaia di "**alberi solari**", strutture multifunzionali che si aprono o si chiudono in base alla luce e al calore dell'ambiente, fornendo non solo elettricità, ma anche raffreddamento attivo e ombra per i visitatori durante il giorno.

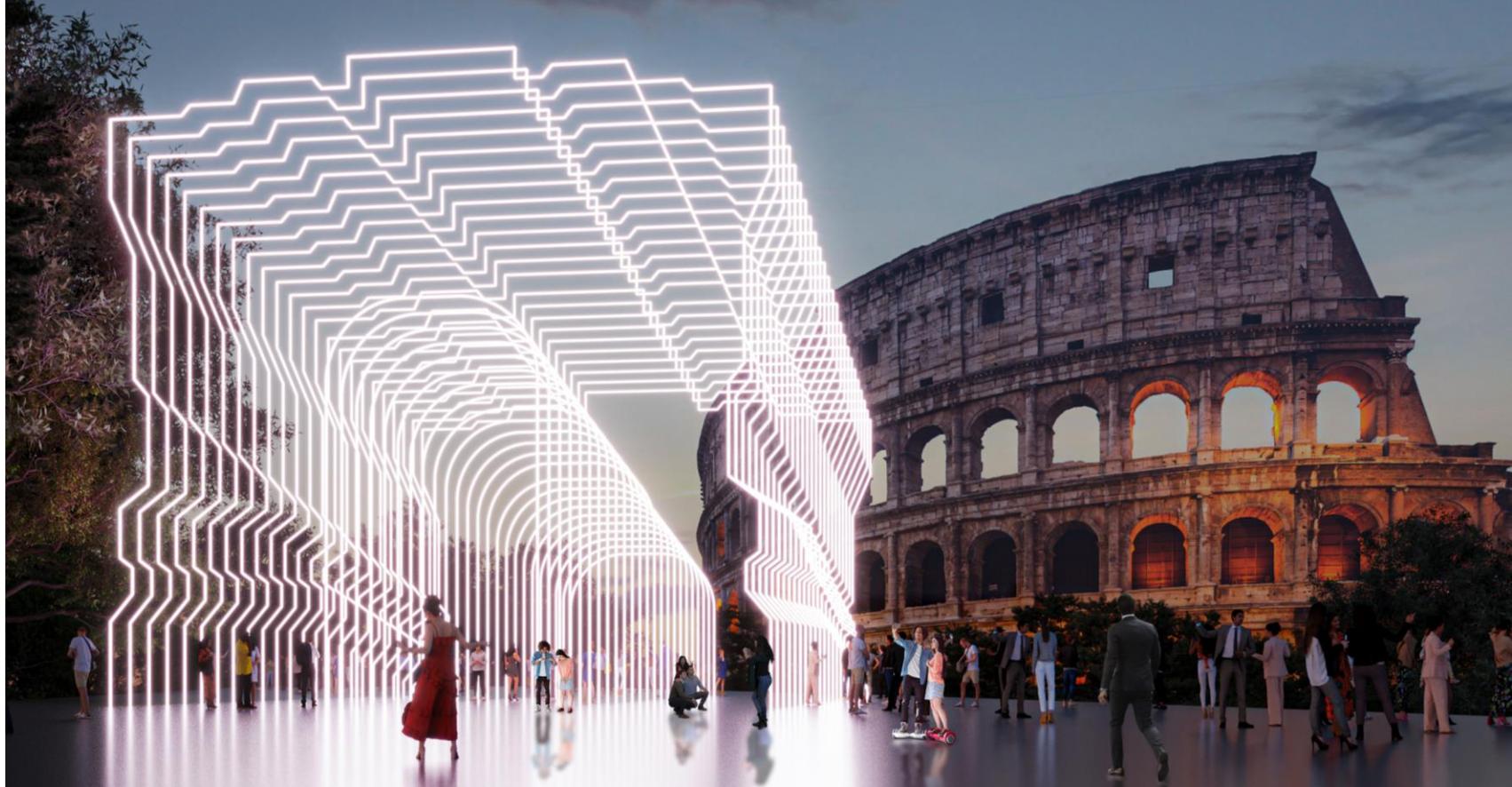


4

Partecipanti

La fornitura di spazi espositivi in loco e l'assegnazione dei padiglioni presuppone che almeno **150 Paesi e più di 20 organizzazioni aziendali e altre organizzazioni** vorranno partecipare e dovranno essere garantiti pari dignità, rispetto e rilievo in termini di visibilità, accesso e servizi.

Le stime sul numero di partecipanti **si basano sull'esperienza delle precedenti Expo**, in particolare Expo 2015 Milano, nonché sull'osservazione delle modalità di dell'organizzazione dell'Expo 2025 di Osaka. Tali stime sono guidate anche dalla valutazione della natura delle relazioni diplomatiche in corso tra l'Italia e gli altri Paesi.



OFFICIAL PATICIPANTS

UNOFFICIAL PARTNERS

150

PAESI

2

ISTITUZIONI
LOCALI

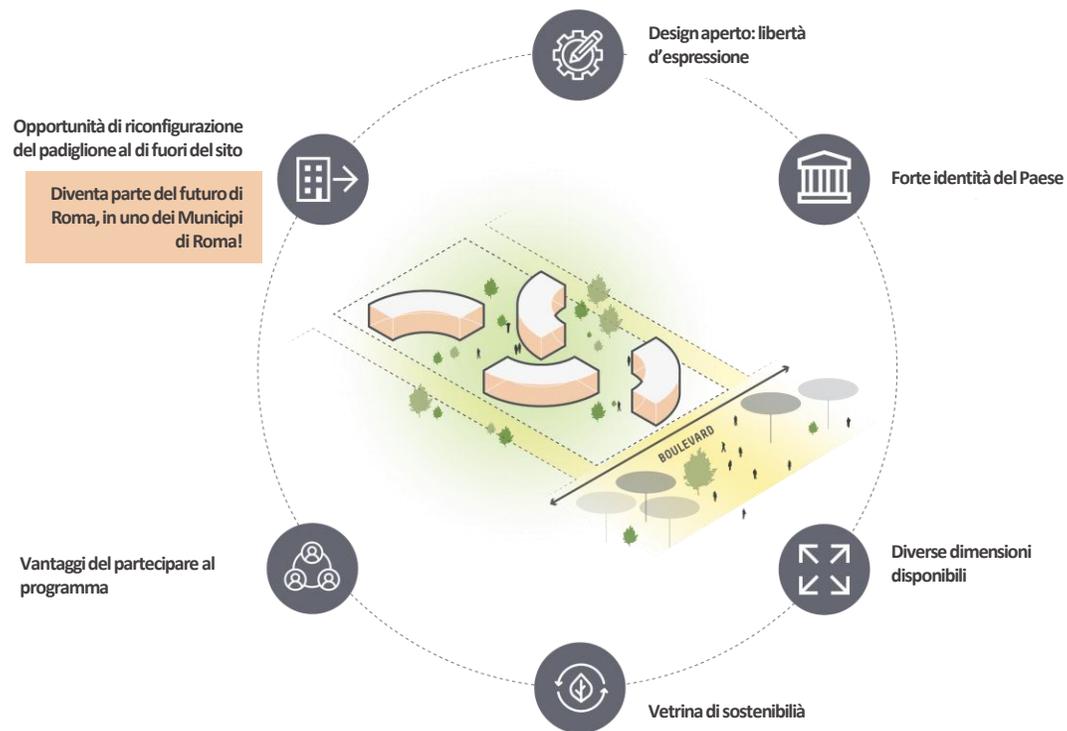
10

ORGANIZZAZIONI
INTERNAZIONALI

10

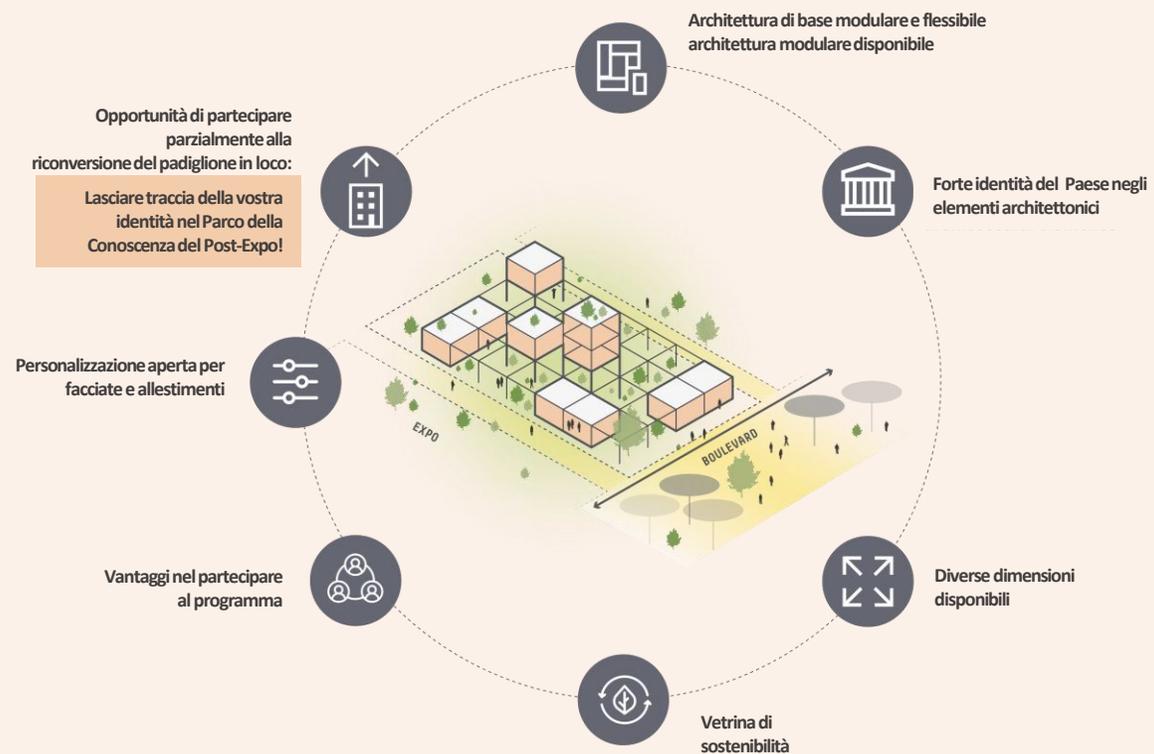
PARTNER &
CORPORATE

Partecipazione multilivello



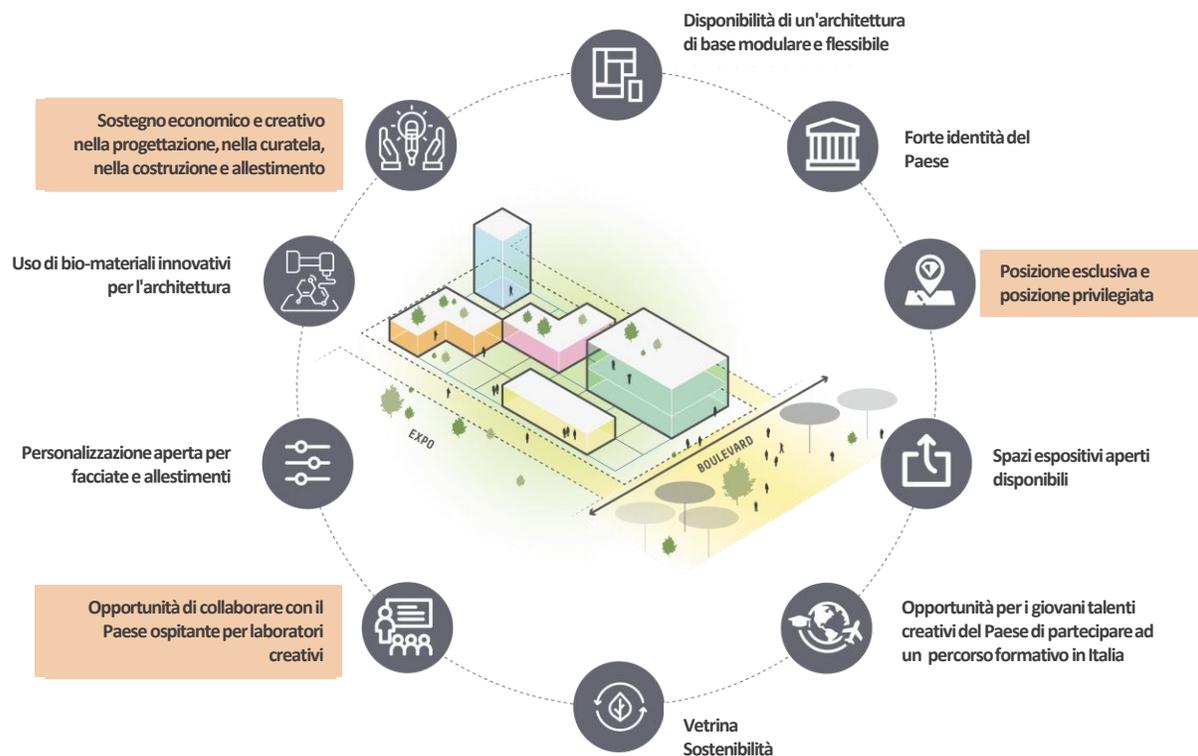
PROGRAMMI PER I PADIGLIONI SELF-BUILT

Un **modello flessibile di fornitura dei Padiglioni** massimizza le opportunità di co-creare **padiglioni temporanei e permanenti** in **collaborazione con i Paesi in via di sviluppo**, le ONG internazionali e altre forze attive della società.



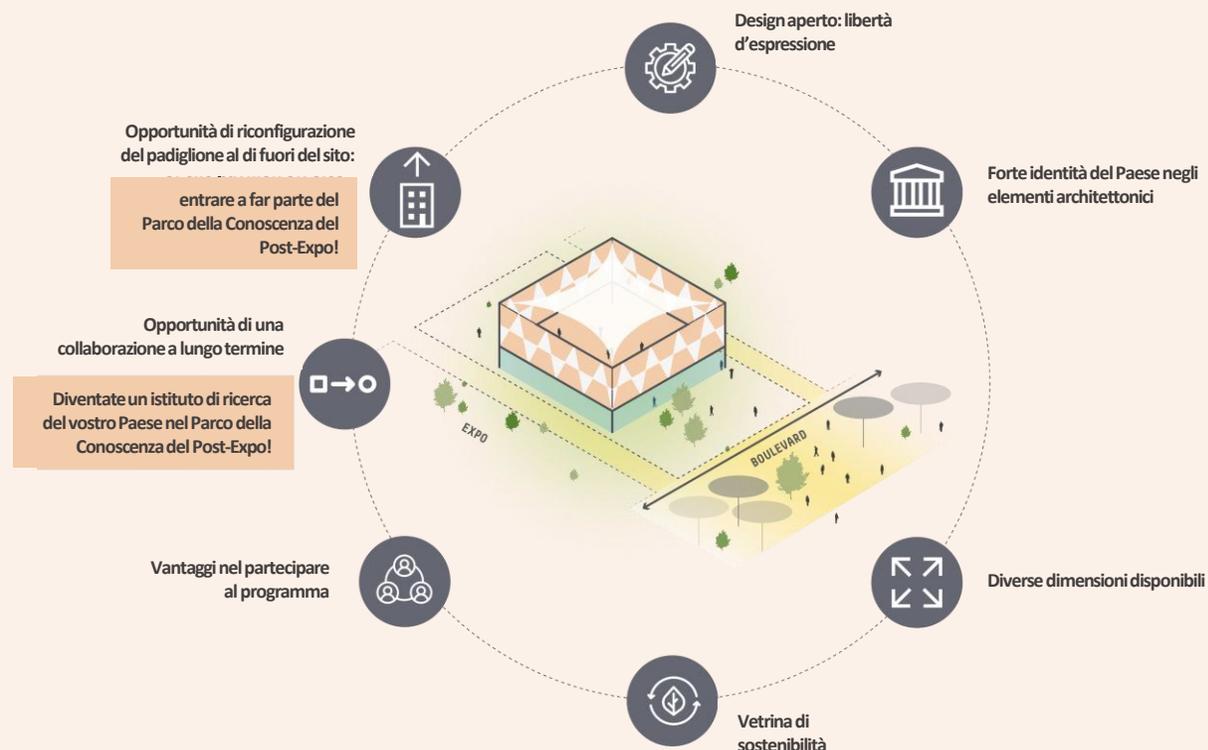
PROGRAMMI PER PADIGLIONI IN AFFITTO

Partecipazione multilivello



PROGRAMMI PER I PADIGLIONI ASSISTITI

Un **modello flessibile di fornitura dei Padiglioni** massimizza le opportunità di co-creare **padiglioni temporanei e permanenti in collaborazione con i Paesi in via di sviluppo**, le ONG internazionali e altre forze attive della società.

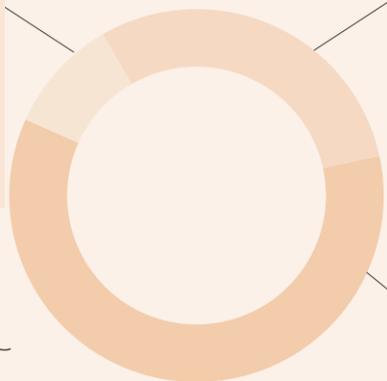
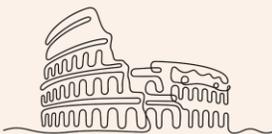


PROGRAMMI PER I PADIGLIONI SELF-BUILT

Rigenerazione oltre alla riqualificazione

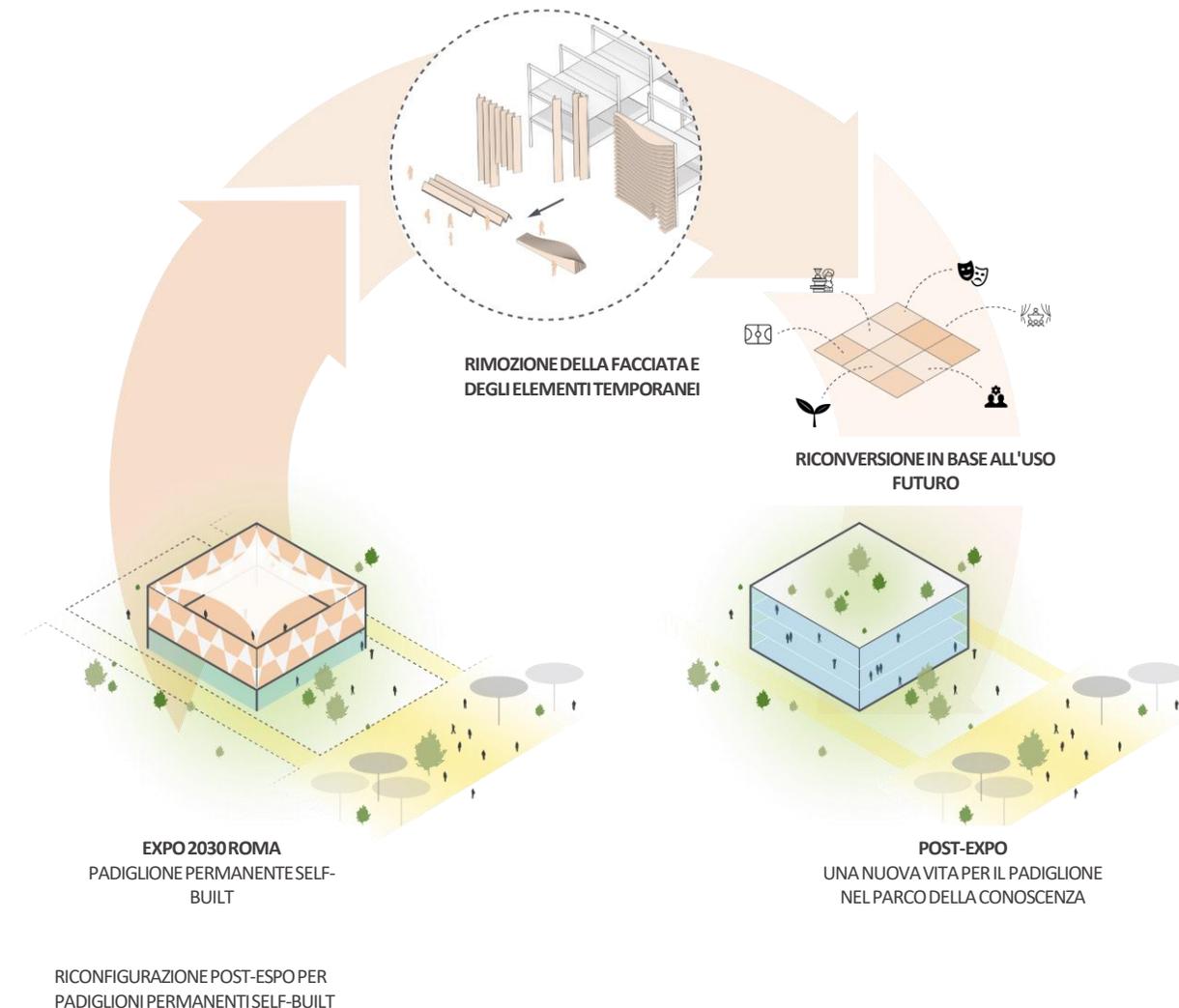
Post-Expo 2030 Roma mira a **estendere la Rigenerazione** al di là della semplice riqualificazione basata su un approccio di "costruzione urbana", per **promuovere attività radicate nel contesto locale che integrino l'azione sociale con l'innovazione**. I risultati saranno evidenti nella valorizzazione degli elementi naturali del paesaggio, in una mobilità più sostenibile e nel miglioramento delle infrastrutture costruite.

10% DI UTILIZZO DELL'ESISTENTE
RIATTIVARE LE "VELE" E L'EDIFICIO ESISTENTE IN CENTRO CITTÀ PER IL PADIGLIONE TEASER



30% RIUTILIZZO
PADIGLIONI PERMANENTI:
PROGETTATI PER ESSERE RIADATTATI ALL'USO POST-ESPOSIZIONE

60% RICONVERTIRE
EXPO COME "BANCA DEI MATERIALI" PER LE NUOVE COSTRUZIONI NEL POST-EXPO



5

Legacy sostenibile Tor Vergata Post-Expo

L'eredità Expo, più dettagliata, assumerà quattro forme diverse:

- Eredità tangibile
- Eredità fisica
- Eredità istituzionale
- Eredità immateriale

La riconversione degli impianti e delle strutture che saranno lasciate sul sito dell'Expo è guidata dal Masterplan Post-Expo che enfatizza la valorizzazione dei paesaggi naturali, la riconnessione del sito con il più ampio quartiere di Tor Vergata, l'interconnessione delle aree verdi limitrofe per trasformarle in habitat viventi, la riqualificazione delle infrastrutture esistenti e il loro recupero, per dare a queste aree un nuovo scopo, come l'espansione del vicino campus universitario.





Personae e Territoria
Expo 2030 Roma